
Giornalismo: Corecom Lazio, premio "Fratelli tutti" per promuovere la comunicazione delle tematiche sociali

Un premio giornalistico regionale ispirato ai contenuti dell'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti", intesa come un manifesto per un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana. Così si sviluppa il Premio "Fratelli tutti" promosso dal Comitato regionale per le Comunicazioni del Lazio (Corecom Lazio) con il patrocinio della diocesi di Roma, dell'Aiart- Associazione cittadini mediali, dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom). Il Premio selezionerà articoli cartacei e digitali pubblicati da organi di stampa del Lazio che promuovano la solidarietà e la sussidiarietà come strumenti privilegiati per superare gli squilibri sociali nel mondo post-Covid e che trasmettano una informazione di qualità ed inclusiva, priva di pregiudizi e di odio. Al premio potranno concorrere giornalisti professionisti o pubblicisti, iscritti all'ordine regionale del Lazio, collaboratori a testate o free lance. Per i partecipanti sono previste 6 categorie: 4 per articoli giornalistici diffusi tramite carta stampata, web, radio e televisione; una categoria per documentari e cortometraggi multimediali; una categoria riservata a community social o app di servizi destinati alla promozione dell'inclusione sociale. I riconoscimenti saranno assegnati da una giuria designata dal Corecom Lazio che individuerà personalità di riconosciuta autorevolezza e competenza del mondo accademico, del contesto socio-culturale della regione e del settore delle comunicazioni multimediali. Il regolamento del premio è pubblicato sui siti istituzionali del [Consiglio regionale del Lazio](#) e del [Corecom Lazio](#).

Filippo Passantino